

Piano attuativo locale, è il momento della verifica degli impegni che sono stati assunti

Sanità tra tagli e integrazione nel territorio

All'ospedale Maggiore tavola rotonda promossa dalla Cgil

Il livello di integrazione tra servizi socio-sanitari e territorio a quasi tre anni dall'avvio del Piano attuativo locale (Pal) sarà al centro di una tavola rotonda in programma domani, a partire dalle 9, nell'aula di rappresentanza dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma. Il titolo dell'iniziativa, organizzata dalla Cgil di Parma in collaborazione con le categorie della funzione pubblica e dei pensionati, è "Tutto intorno a te? Ospedale e territorio. Quale sviluppo all'integrazione nonostante i tagli alla salute".

Il motivo della proposta è spiegato dalla Cgil: «Si avvicina la fine del triennio - si legge in una nota - e siamo oggi in una fase di verifica degli impegni assunti nel programma delle attività, che si prefiggeva di costruire un percorso che mettesse al centro degli interventi la persona, con le sue nuove esigenze dettate tra l'altro anche dall'innalzamento dell'aspettativa di vita e dalla conseguente stabilizzazione di molte patologie correlate. Tutto ciò in un contesto in cui le risorse a sostegno di queste politiche si sono consistentemente ridotte, indebolendo le famiglie e gli individui, che sembrano avere con più difficoltà accesso alle cure».

Il dibattito sarà introdotto da Patrizia Maestri, segretaria generale Cgil Parma, e prevede gli interventi di Vincenzo Bernazzoli, presidente della Conferenza socio sanitaria territoriale, Fabrizio Pallini, rappresentante Politiche per la salute del Comune di Parma, Sauro Salati, segretario generale l'p Cgil Parma, Paolo Bertolotti, segretario generale Spi Cgil Parma, Massimo Fabi, direttore generale Ausl Parma, Leonida Grisendi, direttore generale Azienda ospedaliero-universitaria di Par-

ma. Particolarmente significativo sarà il contributo alla discussione di Carlo Lusenti, assessore regio-

nale alle Politiche per la salute. Chiuderà i lavori l'intervento di Daniela Bortolotti, segretaria re-

gionale Cgil Emilia Romagna con delega alle politiche socio-sanitarie.